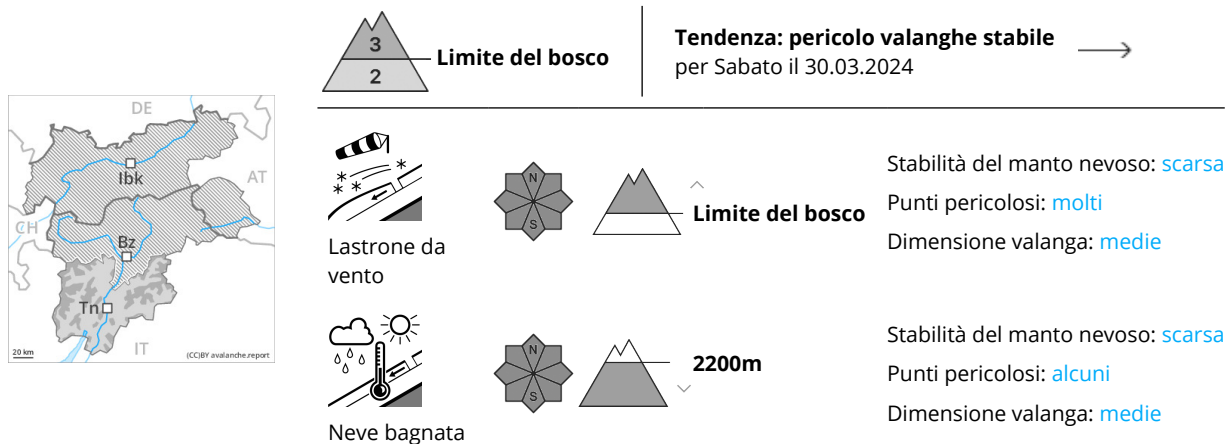


Grado di pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

L'abbondante neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Sono possibili distacchi a distanza, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, a tutte le esposizioni sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, principalmente sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2200 m circa, come pure alle basi di pareti rocciose.

Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento)

In molte regioni negli ultimi giorni sono caduti diffusamente da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato a tratti da forte a tempestoso. Nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi ultimi non si sono ben legati con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

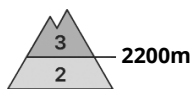
Venerdì cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più.

Gli accumuli di neve ventata verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

Tendenza

In alcune regioni sabato cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione alla neve fresca e a quella ventata. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

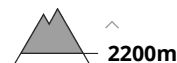
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 30.03.2024



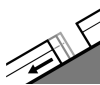
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La situazione valanghiva è in parte ancora delicata. La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Con vento da forte a tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord e sud est. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Sono possibili isolate valanghe spontanee. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste principalmente in alta montagna. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico diurno, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi a tutte le esposizioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Le escursioni richiedono molta esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Da mercoledì sono caduti da 25 a 40 cm di neve, localmente anche di più. A livello locale, venerdì cadrà un po' di neve.

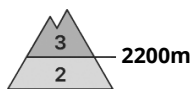
Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a sud est in quota. Nel corso della giornata il calore causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.



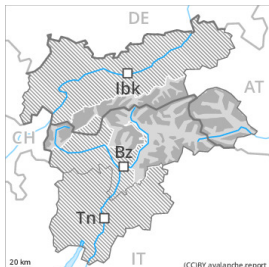
Tendenza

Con neve fresca e forte vento, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado. Cadranno da 15 a 30 cm di neve. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 30.03.2024



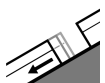
Lastrone da vento



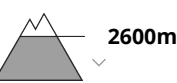
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Con vento da forte a tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico diurno, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi a tutte le esposizioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Le escursioni richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Da mercoledì sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. A livello locale, venerdì cadrà un po' di neve.

Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est in quota. Nel corso della giornata il calore causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

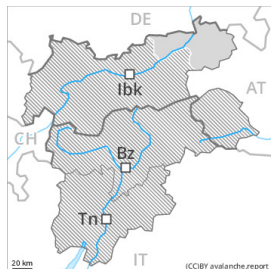
Tendenza

Con neve fresca e forte vento, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe aumenterà leggermente. La



neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 30.03.2024



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve slittante richiede attenzione.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Nel corso della giornata, sono previste sempre più numerose colate umide di neve a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli e non possono praticamente più subire un distacco. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

Da mercoledì sono caduti da 5 a 15 cm di neve.

Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Nel corso della giornata il calore causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un inumidimento del manto nevoso.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Sabato il 30.03.2024



Lastrone da vento

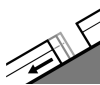


2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata e la neve slittante richiedono attenzione.

Con vento da forte a tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico diurno, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi a tutte le esposizioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Le escursioni richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

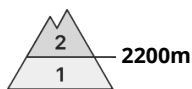
Da mercoledì sono caduti da 5 a 20 cm di neve, localmente anche di più.

Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Nel corso della giornata il calore causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Grado di pericolo 2 - Moderato



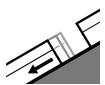
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 30.03.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Con vento da forte a tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi in quota, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico diurno, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi a tutte le esposizioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Le escursioni richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Da mercoledì sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. A livello locale, venerdì cadrà un po' di neve.

Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est in quota. Nel corso della giornata il calore causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe aumenterà leggermente. La



neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.